

L'ALLEVATORE

magazine



E' DIMOSTRATO CHE L'ALLEVAMENTO
DELLA PIEMONTESE INVOLGIA
GLI UCCELLI A NIDIFICARE

Amici naturali

Fiera di Cremona 2010: grande spettacolo all'All European Championship della Holstein

La nostra storia: nel cuore del Piemonte, alla scoperta dei segreti del "re del bollito"

Dossier edilizia: stalla nuova, vita nuova? Certamente, ma occorre fare attenzione ai costi

La Marchigiana prospera tra i monti del Sannio

L'azienda Belperio di San Giorgio La Molara (Bn) è un esempio di come la zootecnia si coniuga alla salvaguardia del territorio. E di come è possibile aumentare l'efficienza produttiva grazie alle schiacciatrici Equitalia

di MIMMO PELAGALLI

Si lascia Benevento e viaggiando verso la provincia di Foggia lungo la Statale delle Puglie, si entra in un ampio comprensorio agricolo montano, segnato dalle valli dei fiumi Fortore e Tammaro. Questa zona rientra nel disciplinare di produzione del Vitellone bianco dell'Appennino centrale. Usciti dalla Statale delle Puglie si prende per la provinciale che conduce a San Giorgio La

Molara, dove in contrada Basaleone, a 780 metri sul livello del mare, si trova l'azienda di Giovanni Belperio: qui si allevano capi di Marchigiana. Giovanni Belperio dice della sua azienda: "abbiamo tutti capi iscritti al libro genealogico della razza Marchigiana e l'allevamento è registrato per la Indicazione geografica protetta del Vitellone bianco dell'Appennino centrale, alla quale accedono i capi macellati tra i 12 ed i 24 mesi". Ma l'azienda Belperio è anche molto di più. Giovanni Belperio presiede una cooperativa che raccoglie molte aziende della zona, con lo scopo di vendere la carne direttamente alle macellerie della Campania, in particolare nel napoletano. In azienda si ha un occhio di riguardo anche per il benessere animale: non si utilizzano più sfarinati per l'ingrasso. Inoltre, la Belperio partecipa ad un progetto



FOTO SOTTO
Giovanni Belperio



sociale per l'utilizzo razionale del suolo montano: qui si pratica la semina su sodo. L'azienda consta di 30 ettari di superficie agraria utile, dove si producono tutte le essenze foraggere e una buona parte delle leguminose e dei cereali necessari al sostentamento dei 70 capi mediamente presenti in stalla. In azienda si sviluppa la linea vacca - vitello: "portiamo al macello in media

due capi al mese" dicono in azienda. E grazie all'attività di miglioramento genetico la qualità del bestiame è su ottimi livelli: "le nostre manzette e i nostri tori sono molto richiesti" sussurra non senza un piccolo

FOTO A FIANCO
Il misto di cereali e leguminose ottenuto con la schiacciatrice Super 1000 di Equitalia



sussulto di orgoglio Giovanni Belperio.

Migliori performance

Fattore determinante per il buon andamento dell'azienda è il giusto equilibrio raggiunto nell'elaborazione e nella distribuzione della razione alimentare ai capi da ingrasso.

Ecco la composizione dei 4,8 kg di essenze foraggere: trifoglio, biada, loietto, vecchia, sulla e paglia di grano duro per riempire, tutto reperito in azienda, tranne la paglia. Si aggiunge il misto di cereali e leguminose, che viene ottenuto schiacciando i semi: 12% biada, 18% orzo, 14% favino bianco, 46% mais, 5% piselli e 5% ceci. "Dal marzo 2009 per cereali e legumi abbiamo introdotto la schiacciatrice Equitalia modello Super 1000" dice il titolare

dell'azienda, che prosegue: "abbiamo abolito gli sfarinati, e gli animali, che vanno al macello raggiunto il peso di 900 kg, manifestano un incremento ponderale giornaliero medio maggiore, passato di recente da 1,3 a ben 1,7 chilogrammi".

In pratica la razione alimentare è rimasta la stessa, ma la consistenza è cambiata. "Le farine tendono a provocare acidosi - sostiene Belperio - e spesso ne ritrovavamo tracce consistenti nelle feci degli animali".

Ora la schiacciatrice favorisce il benessere animale (l'acidosi è un lontano ricordo) ed aumenta la capacità ruminativa dell'animale, che più facilmente rinvia alla bocca il bolo. E anche le feci non presentano più resti vistosi di alimento. "A parità di cereali disponibili -



aggiunge Belperio - gli animali consumano meno razione: da due quintali e dieci che servivano a produrre lo sfarinato per l'intero allevamento, ad un quintale e sessanta al giorno".

Un bel risparmio

Ma i benefici della Super 1000 non finiscono qui: la potenza del motore è di 2,5 cv,

FOTO SOPRA

La schiacciatrice Super 1000 ha una potenza di 2,5 cavalli, una produzione costante di 600 chilogrammi l'ora ed assorbe appena 1,85 kw

ha una produzione costante di 600 chilogrammi l'ora ed assorbe appena 1,85 kw.

Nulla a che vedere con il vecchio mulino per lo sfarinato, che con un motore da 15 cavalli assorbiva oltre 10 kw: "il risultato è che oggi risparmiamo in media 1.200 euro di energia elettrica l'anno - sottolinea Giovanni - ai quali vanno sommati il risparmio in termini di semi proteici utilizzati, e l'incremento qualitativo del prodotto finale che consente migliori performance di prezzo".

Semina su sodo

L'azienda Belperio pratica la semina su sodo da 10 anni: per tutelare il suolo (la zona di San Giorgio La Molara è soggetta a dissesto idrogeologico) e per aumentare le capacità del terreno di assorbire l'anidride carbonica presente in atmosfera. "Si risparmia sull'aratura, sulla sistemazione idraulica del suolo molto acclive e sul concime - spiega il titolare dell'azienda - e dopo i primi 5 anni è cresciuta la redditività del terreno poiché oltre al venir meno dei costi suddetti, diventano apprezzabili i benefici derivanti da una maggiore presenza di sostanza organica nel terreno, che comporta una ripresa della naturale capacità germinativa del suolo". I macchinari per la semina su sodo vengono presi a nolo da un terzista della zona. E l'azienda Belperio fa parte dell'Aipas l'associazione italiana produttori amici del suolo nata nel 2005 con l'obiettivo di migliorare e divulgare le conoscenze in materia di semina diretta. Ogni anno l'associazione organizza eventi divulgativi e viaggi studio in Argentina, come quello al quale ha partecipato Giovanni Belperio.



L'azienda Belperio pratica da ormai 10 anni la semina su sodo

@ PROFONDIMENTO

Equitalia

Via Leonardo da Vinci, 9
Zona ind Bora 2
47025 Mercato Saraceno (Fc)
Tel 0547-600436
Fax 0547 333513
www.equitalia.it